

CONTRO L'ACCORDO SEPARATO I LAVORATORI HANNO DETTO LA LORO IN TUTTA ITALIA

La CGIL ha organizzato in Italia, in circa cinque settimane ben 59.377 Assemblee sui posti di lavoro. Fatto particolarmente indicativo è stato che alla conclusione di molte di queste assemblee si è registrata l'adesione all'organizzazione di nuovi iscritti. Da sola la CGIL ha portato al voto 3.643.836 votanti, pari ai 2/3 di quelli del Referendum organizzato unitariamente da CGIL-CISL-UIL nel 2007.

L'esito del Referendum 2009 è nettissimo: il 92,27% dei votanti ha espresso il proprio dissenso all'accordo separato sul modello contrattuale.

A CIAMPINO

Sui 181 dipendenti comunali aventi diritto al voto, hanno votato 106 lavoratori che al 100% hanno espresso contrarietà all'accordo. Questo il risultato portato a casa dalla Cgil del Comune di Ciampino, malgrado i soli 22 iscritti

BONANNI E FREUD

Bonanni SCALPITA. Questo genio del sindacato che firma un nuovo indice di prezzi per il calcolo dell'inflazione dal quale si escludono tutti i prodotti energetici. Che gioiosamente firma una piattaforma sindacale che in tempi di crisi lega gli aumenti contrattuali esclusivamente alla produttività (quella stessa produttività che è in recessione e non certo perché i lavoratori non producono). SCALPITA quando gli parli di referendum CGIL. Ad una domanda giornalistica sull'argomento (Messaggero del 2 aprile) risponde con squisita eleganza: *“È una panzana... hanno scritto cifre senza pudore...”* e continua a ruota libera *“...Epifani andrà da solo ai rinnovi contrattuali... noi saremo uniti con quaranta associazioni imprenditoriali...”*.

E poi non bisogna fare a Freud un monumento alla chiarezza...

[Colibrì](http://www.colibri030409.it)
[030409](http://www.colibri030409.it)